



Nr. 50 100 14484 Rev.004



Istituto Istruzione Secondaria Superiore **"Duca degli Abruzzi" Napoli**

Trasporti e Logistica: Conduzione del mezzo, Costruzione e Logistica

Professionale: Pesca Commerciale e Produzioni Ittiche – Manutenzione e assistenza Tecnica

sito web: WWW.ITNIPADUCABRUZZI.EDU.IT

email scuola: NAIS00300L@istruzione.it

PEC: NAIS00300L@pec.istruzione.it

Via di Pozzuoli, 5 – 80124 – Napoli

Centralino: 0811822380

Codice Fiscale: 94203740637

Prot. n° _____

I.I.S.S. ITN IPAM DUCA ABRUZZI
Prot. 0004136 del 15/05/2025
IV (Entrata)

ESAME DI STATO

Anno scolastico 2024 – 2025



Documento finale del Consiglio di Classe

(Redatto ai sensi Art. n° 17, comma 1 del d. lgs. N. 62 del 2017 e Ordinanza Ministeriale n. 45 del 09.03.2023)

Classe 5^a C.M.N. Sez. C

Indirizzo di studi: "Istituto Tecnico a Indirizzo Trasporti e Logistica "

Articolazione: Conduzione del mezzo

Opzione: Conduzione del mezzo navale

Il Presente documento consta di n° _39_ pagine compresa questa copertina

Napoli li 06/05/2025

Data di approvazione del CDC 07/05/2025

Data di affissione all'albo 13/05/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Antonietta Prudente

SOMMARIO

1. La scuola: informazioni generali.....	PAG.3
2. Presentazione della classe.....	PAG.4
3. RELAZIONE FINALE PCTO 3° 4° 5° ANNO.....	PAG.8
4. Piano di studi	PAG.17
5. PECUP (in rapporto al piano dell'offerta formativa)	PAG.17
6. Competenze STCW.....	PAG.19
7. Metodologie e strategie didattiche.....	PAG.20
8. Percorsi Formativi con Metodologia CLIL.....	PAG.21
9. Attività di approfondimento recupero e integrative	PAG.21
10. Spazi e attrezzature utilizzati.....	PAG.21
11. Valutazione degli apprendimenti e prove di verifica	PAG.22
12. Prove Scritte e Colloquio Esame di Stato.....	PAG.23
13. SCHEDE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO.....	PAG.25
14. PERCORSI FORMATIVI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE.....	PAG.33
15. Credito scolastico e criteri di attribuzione.....	PAG. 34
16. Allegati al Documento del 15 maggio:	
• RELAZIONE PCTO	
• PROGRAMMAZIONI E RELAZIONI DEI PERCORSI FORMATIVI DISCIPLINARI	

1. La scuola: informazioni generali

L'Istituto risponde alla richiesta di specializzazione nautica dei giovani che amano intraprendere un'attività collegata al mare. La scuola ed i suoi insegnamenti si rivolgono al **mondo marittimo** e al **suo indotto**, settori che oggi rappresentano, in un contesto di crisi economica, le attività che, in Campania, fanno registrare ancora segnali di successo ed **aprono ancora prospettive di occupazione**. Scopo di tutti gli Istituti Tecnici dei Trasporti e della Logistica (Ex. Istituti Nautici) è quello di formare i Comandanti e gli Ufficiali della Marina Mercantile cioè di tutte le navi che hanno finalità commerciali o da diporto. Su ogni nave sono presenti un Comandante ed i suoi ufficiali che si assumono tutta la responsabilità della Navigazione, della Sicurezza a bordo, della buona conservazione del carico (merce o passeggeri che siano) e del rispetto delle leggi nazionali ed internazionali che regolano la vita e l'attività di una nave.

Consapevoli di dover aiutare gli studenti a fare sintesi delle loro esperienze formative, che avvengono anche al di fuori della scuola, li aiutiamo a riflettere in chiave critica sul loro futuro. Le parole che costituiscono i principi fondamentali a cui s'ispira la nostra azione educativa sono: **identità - appartenenza - conservazione - responsabilità - solidarietà - libertà**.

Gli indirizzi dell'Istituto Tecnico dei Trasporti e della Logistica sono:

- **Conduzione del mezzo navale CMN "Coperta"**
- **Conduzione apparati impianti marittimi CAIM "Macchina"**
- **Conduzione apparati impianti marittimi ed impianti elettronici di bordo CAIM-CAIE**
- **Logistica**
- **Costruttori navali**

Gli indirizzi dell'Istituto Professionale sono:

- **Pesca commerciale e produzioni ittiche**
- **Produzione industriale e artigianale**
- **Manutenzione e assistenza tecnica (con curvatura mezzi navali)**

A partire dall'a.s. 2021/2022 è stato attivato il percorso serale a indirizzo Conduzione del mezzo navale CMN.

Parallelamente agli Ufficiali di "Coperta" esistono gli Ufficiali di "Macchina" ed "Elettrotecnico" che hanno il compito della conduzione e manutenzione di tutti gli apparati meccanici ed elettrici della nave, in particolare dell'apparato motore principale.

Esiste una terza figura legata al mondo delle navi mercantili: il **"Costruttore Navale"**.

Il Costruttore navale non fa parte del personale navigante ma opera a terra, e trova la sua collocazione professionale all'interno di cantieri navali o studi tecnici e di progettazione o in qualità di libero professionista.

Infine, a seguito della recente riforma della scuola secondaria superiore, l'Istituto si è arricchito di una **nuova articolazione: la "Logistica"**.

Il tecnico per la Logistica, possiede competenze e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti l'organizzazione dei servizi logistici e il mantenimento in efficienza di mezzi e impianti; inoltre è in grado di pianificare spostamenti e trasporti e organizzarne risorse e servizi connessi, nel rispetto delle procedure e delle normative sulla sicurezza e la salvaguardia dell'ambiente.

Profilo del diplomato CMN

Il piano di studio del triennio finale dell'indirizzo mira a fornire una preparazione scientifica e tecnologica ampia e flessibile utile all'inserimento nei settori di attività connessi con l'organizzazione e la gestione del trasporto marittimo, delle attività relative alla tutela ed alla salvaguardia della fascia costiera, al settore della logistica portuale e della progettazione navale.

Le competenze professionali d'indirizzo sono pertanto di carattere:

- ❑ **giuridico-commerciale** (diritto ed economia, diritto della navigazione).
- ❑ **scientifico-tecnologico** (matematica, navigazione, logistica, elettrotecnica, macchine).
- ❑ **linguistico** (lingua italiana, lingua inglese con particolare attenzione alla terminologia in uso nell'ambito marittimo).
- ❑ **sociale e di cittadinanza attiva** (attività sportive legate al mare, partecipazione a progetti legati al sociale e alla cittadinanza attiva, regole di convivenza civile e governance.)

Qualità marittima STCW

La scuola ha aderito insieme a tutti gli Istituti Ex nautici, alla certificazione **ISO UNI 9001 2015** con contenuti STCW The International Convention on *Standards of Training, Certification and Watchkeeping* for Seafarers. Il Manuale del Sistema di Gestione (MSG) è il documento che illustra le linee adottate dell'Istituto I.I.S.S. Trasporti e Logistica "Duca degli Abruzzi" di Napoli e costituisce il documento di riferimento per tutti i componenti della Organizzazione. Tutta la progettazione, erogazione e validazione del servizio offerto segue le norme standardizzate ISO 9001 soggette a continui controlli sia da parte del MIUR che del MIT nonché dagli organismi Internazionali.

Il diplomato all'Istituto trasporti e logistica-opzione conduzione del mezzo navale, per i contenuti culturali della sua formazione, possiede conoscenze e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento dell'attività di organizzazione dei trasporti in generale e marittimi in particolare.

Possiede adeguate competenze per l'inserimento in settori del controllo e monitoraggio ambientale nonché per accedere alla carriera di ufficiale di Marina Mercantile.

2. Presentazione della classe – Piano di studio

Piano di studio

Struttura del curriculum	AREA GENERALE			AREA INDIRIZZO		
	MATERIE	BIENNIO	TRIENNIO	MATERIA	BIENNIO	TRIENNIO
	Italiano – Storia	396	594	Elettrotecnica ed Elettronica		297
	Diritto ed Economia	132		Scienze e tecnologia applicata	99	
	Lingua inglese e conversazione	198	297	Scienze della navigazione		594
	Matematica e complementi	264	363	Macchine e disegno		330
	Informatica	33		Logistica		198
	Chimica	198		Diritto Marittimo		198
	Scienze integrate	132				
	Fisica	198				
	Disegno tecnico	198				
	Educazione fisica	132	198			
	Religione	66	99			
	Geografia	33				

Percorso formativo	Italiano	132
del 5° anno	Storia	66
	Lingua inglese	99
	Matematica	99
	Educazione fisica	66
	Religione	33
	Macchine	132
	Scienze della navigazione	264
	Diritto	66
	Elettrotecnica	99

Presentazione della classe

La classe quinta sez. C CMN Relativamente al gruppo-classe, è necessario precisare che inizialmente risultava composto da 18 studenti (17 maschi e 1 femmina), di cui 1DSA

Per l'alunno DSA è stato approntato 1 PDP.

Nel corso del pentamestre un alunno per motivi familiari ha richiesto il nulla osta, pertanto il numero complessivo è di 17 allievi.

Il gruppo-classe non è omogeneo, poiché risulta composto, oltre che da un esiguo gruppo di allievi motivati, con un grado di maturità adeguato e che partecipano attivamente all'attività didattica, e da un altro gruppo di studenti, anch'esso esiguo, che, pur presentando delle lacune, cercano di impegnarsi a scuola e a casa e, infine, da un gruppo di allievi di livello molto modesto, la maggior parte, che, anche se disponibile al dialogo educativo, raggiunge solo un livello minimo di preparazione, oltre che per le gravi carenze di base, per un impegno superficiale e molto saltuario nello studio. Le carenze più significative degli studenti si registrano negli aspetti matematici oltre che di comprensione dei testi, nella produzione orale e scritta e nella competenza di riflessione sugli argomenti affrontati.

Si è cercato, pertanto, di fornire a tutti gli studenti, anche a quelli con carenze e lacune più marcate, perlomeno gli strumenti minimi per superare l'anno scolastico in corso

Problematiche emerse nel corso dell'anno a livello di frequenza

La frequenza scolastica non è stata sempre regolare per tutto il gruppo-classe. Alcuni studenti si sono assentati con una certa frequenza. Si è anche registrato un certo numero di entrate alle 8.30 e anche alla seconda ora.

Problematiche emerse nel corso dell'anno a livello di comportamento

Non sempre tutti gli allievi hanno da subito mostrato un atteggiamento complessivamente rispettoso delle regole della vita di classe, tuttavia nel corso dell'A.S. si sono instaurati con la docente rapporti interpersonali improntati alla correttezza.

Interesse e partecipazione

Gli allievi tuttavia, hanno mostrato un positivo atteggiamento nei confronti della materia; una maggiore partecipazione si è riscontrata soprattutto nel corso del secondo pentamestre.

Impegno in classe e a casa

Solo per un gruppetto di studenti l'impegno in classe è risultato abbastanza attivo e il lavoro a casa è stato svolto con diligenza.

Situazione della classe e fasce di livello

Si può affermare che:

1. Per ciò che concerne la materia, permangono difficoltà sul versante della produzione orale, si è osservato un certo miglioramento generale, anche se diversi studenti presentano ancora problemi a esprimersi in modo corretto, coeso e logico, spesso perché non approfondiscono adeguatamente i contenuti e non studiano con continuità, utilizzando quindi nell'esposizione orale argomentazioni confuse, contorte e scorrette. Verso la fine del pentamestre quasi tutti gli studenti hanno comunque dimostrato, a vari livelli, di rispettare i tempi di consegna delle esercitazioni.
2. l'autonomia di lavoro risulta nel complesso adeguata sono per un gruppo di studenti;
3. un certo numero di studenti ha sviluppato spirito di iniziativa e di collaborazione.

Al termine dell'anno si possono individuare le seguenti fasce di livello:

- Fascia A (medio-alta): un gruppetto di studenti ha mostrato una buona interiorizzazione dei prerequisiti minimi della disciplina con un buon utilizzo delle competenze di base.
- Fascia B (media): qualche alunno ha mostrato una accettabile interiorizzazione dei prerequisiti minimi della disciplina con un utilizzo delle competenze di base più che sufficiente.
- Fascia C (bassa): un gruppo di allievi, pur presentando livelli di partenza non adeguati, è riuscito a raggiungere soltanto la sufficienza o gli obiettivi minimi.

Pertanto, alla fine del percorso, pur nella molteplicità delle risposte soggettive e dei risultati conseguiti, il Consiglio di Classe ritiene considerevole il lavoro con cui tutta la classe ha partecipato al dialogo educativo e positivo l'intervento messo in atto nelle attività extrascolastiche.

I rapporti con le famiglie, improntati alla massima trasparenza, cordialità e rispetto, sono avvenuti in occasione degli incontri scuola-famiglia, come da piano delle attività, ma anche ogni qualvolta il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno informare e coinvolgere i genitori sull'andamento didattico-disciplinare generale e dei singoli studenti.

La continuità didattica del percorso formativo è stata garantita nel triennio per gli insegnamenti di tutte le discipline di studio.

Riguardo allo svolgimento dei programmi, i docenti concordano nell'aver rispettato quelli preventivati a inizio d'anno, pur con ridimensionamenti e adattamenti legati alle esigenze emerse in itinere, integrando e rimodulando, dove necessario, le progettazioni iniziali.

Il Consiglio di Classe

Docente	Materia
Amelina Luigi	Elettrotecnica ed elettronica
Bartirromo Francesco	Laboratorio macchine impianti e tecnologia
Gianfranco Picone	Macchine e disegno di macchine
Marco Pasciuto	Scienza della navigazione ed elementi di costruzione navale
Mariarosaria Purcaro	Storia
Giuliana Di Palo	Scienze motorie e sportive
Muneghina Simona	Inglese
Relvini Pasquale	Religione
Bucciero Pasquale	Laboratorio di elettronica ed elettrotecnica
Russo Davide	Lingua e letteratura italiana
Sauro Virginia	Diritto ed economia
Zizzi Angelo	Laboratorio di navigazione
Mariarosaria Leone	Matematica

Situazione iniziale

1 – Situazione iniziale		
	Numero di allievi	17
	Numero di allievi ripetenti	0
	Numero di alunni DSA e BES e legge N° 104/92 art. 3 comma 3.	1
	Provenienza degli allievi	17 della IV C CMN
	Livello di socializzazione	Ottimo
	Promozione al V anno	Tutti promossi per merito proprio, fatta eccezione per qualche allievo che ha sanato il debito formativo.
	Conoscenze Competenze Capacità	-Generalmente buone -Adeguate per la maggior parte degli alunni - Generalmente adeguate -Sufficienti per un gruppo di alunni che riescono a cogliere i concetti chiave solo se guidati.
Livelli di preparazione	Assiduità alle lezioni	Generalmente continua Discontinua per qualche allievo
Comportamento	Partecipazione al dialogo educativo	Complessivamente discreta
	Modo di porsi in classe e nei confronti della scuola	Generalmente responsabile ma da migliorare

2 – Obiettivi Fornire agli allievi capacità ed abilità	Comportamentali	Solidarietà e collaborazione del singolo con il gruppo classe Approfondimento della conoscenza del sé Maturazione della coscienza sociale e civile e della capacità di confronto Rispetto delle regole condivise
	Cognitivi	Acquisizione di autonomia nel metodo di lavoro Proprietà di linguaggio e Capacità logico-espressive Capacità di valutare situazioni ed elaborarne in modo originale i contenuti Acquisizione di un ambito professionale

3 - Attività Integrative	curricolari:	Azioni di recupero personale in itinere Lavori di gruppo Elaborazione di tesine
	extracurricolari:	Sportello didattico in itinere Conferenze, Partecipazione a dibattiti, Visite e Viaggi di istruzione Attività previste dal PTOF Orientamento in Uscita sia Universitario che Lavorativo Webinar con aziende del settore marittimo

4 – Mezzi e Metodi	METODI - Lezioni frontali; - Ripetizioni di argomenti; - Recupero individualizzato - Verifiche scritte (non meno 3 per quadrimestre); - Verifiche orali secondo la programmazione individuale dei docenti; - Domande da posto - Lavori di gruppo - Verifiche online su piattaforma Google Moduli e Socrative Student. - Classi Virtuali. MEZZI - Libri di testo; Audiovisivi; Appunti ad integrazione del testo; Strutture di laboratorio (Linguistico, Informatico, Navigazione, Diritto, Elettronica, Macchine)	• Abitudine al lavoro di gruppo ed al confronto dialettico • Trasparenza nella comunicazione degli obiettivi stessi e collaborazione nel controllo del raggiungimento degli stessi in modo che l'allievo acquisisca una corretta capacità di autovalutazione • Letture alternative a quelle dei libri di testo (giornali, riviste, etc.) • Elaborazione autonoma di documenti originali (tesine, relazioni, grafici, etc.) • Coordinamento interdisciplinare nella trattazione di determinati temi o argomenti.
5 – Rapporti con le famiglie	1) ciascun Docente riceverà i Genitori previo appuntamento concordato con gli stessi. 2) in caso di esigenze particolari i Docenti convocherà i genitori per iscritto o a mezzo telefono; 3) due colloqui generali con le famiglie collocati nei giorni successivi alle riunioni dei consigli di classe in orario pomeridiano: uno a gennaio e uno a marzo.	

Il Percorso formativo svolto dal Consiglio di classe

Nel tracciare il percorso d'intervento didattico finalizzato al raggiungimento degli obiettivi disciplinari caratteristici del profilo professionale, in termini di conoscenze, competenze e capacità, il Consiglio di classe ha sviluppato una programmazione intesa a valorizzare l'apporto congiunto delle varie discipline sfruttando i momenti d'intersezione delle conoscenze per il raggiungimento di quelle mete trasversali al quadro disciplinare. In tal senso sono stati individuati come prioritari i seguenti obiettivi:

Comportamentali

- Solidarietà e collaborazione del singolo con il gruppo
- Approfondimento della conoscenza di sé
- Maturazione della coscienza sociale e civile e della capacità di confronto

Cognitivi

- Miglioramento del metodo di lavoro
- Capacità logico espressive- Proprietà di linguaggio
- Capacità di valutare le situazioni, di elaborare in modo critico i contenuti, di apportare contributi originali.

Sono state pertanto utilizzate le seguenti strategie:

- Abituare gli allievi al lavoro di gruppo ed al confronto dialettico
- Dare una trasparente comunicazione degli obiettivi da raggiungere, fornire e chiedere agli alunni collaborazione nel controllo del raggiungimento degli stessi, in modo da consentire l'acquisizione di una corretta capacità di autovalutazione.
- Gratificare i risultati ottenuti per un adeguato rinforzo dell'autostima
- Fornire letture alternative a quella del libro di testo
- Abituare gli allievi all'elaborazione autonoma i documenti originali (tesine, relazioni, grafici)

La programmazione degli interventi disciplinari è stata effettuata secondo una sequenza modulare. Il dettaglio e la scansione temporale è rilevabile nelle singole schede consuntivo delle singole discipline allegate al presente documento. La Valutazione si rifà al protocollo di valutazione allegato al PTOF deliberato dal Collegio Docenti, si allega uno stralcio:

3. PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

Il percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento - PCTO (ex alternanza scuola-lavoro) è una modalità didattica che, attraverso l'esperienza pratica, aiuta gli studenti delle scuole superiori a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare sul campo le proprie attitudini mentre arricchisce la formazione e orienta il percorso di studio. Così come disposto nel testo della legge di bilancio 2019 dall'art.57, comma 18, i "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, saranno ridotti, rispetto a quanto previsto dal

comma 33 dell'art.1 della legge 107/2015, di oltre il 50% del monte ore triennale.

Tali percorsi saranno attuati per una durata complessiva **non inferiore a 150 ore** nel secondo biennio e ultimo anno di studi degli istituti Tecnici.

L'O.M. n. 45 del 09.03.2023 prevede che per i candidati che non hanno svolto i PCTO, il colloquio deve valorizzare il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale, e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

Inoltre l' O.M. deroga il monte orario previsto per i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, che non rappresenta, quest'anno, un requisito di accesso.

Per la classe 5° sez. C, indirizzo Conduzione del Mezzo Navale, composta da 17 alunni, è stato svolto il monte ore previsto dalla norma, gli allievi hanno partecipato alle attività di alternanza scuola-lavoro svoltesi nel triennio sia in presenza che a distanza e il comportamento della classe durante le attività si è sempre mantenuto sempre corretto e rispettoso.

Tutto ciò ha sempre permesso il normale svolgimento delle attività didattiche in istituto. Tutta la classe ha mostrato sempre interesse alle attività svolte, distinguendosi per la proficua partecipazione e la notevole competenza.

Report Finale Attività PCTO nel Triennio formativo scolastico

Tutor Prof.ssa Virginia Sauro

L'I.T.T.L. "Duca degli Abruzzi" è l'unico istituto napoletano con connotazioni marittime e la sua mission prevede di formare i suoi allievi in modo da acquisire le conoscenze e le competenze professionali per rispondere in maniera efficace alle esigenze espresse dal cluster marittimo sia nazionale che internazionale. L'istruzione superiore tecnica ad indirizzo marittimo, si caratterizza in una preparazione specifica di carattere scientifico e tecnologico nel campo dei trasporti e della logistica, seguendo le indicazioni dell'Unione Europea e conforme ai contenuti IMO-STCW (International Maritime Organization – Standards Training, Certification and WatchKeeping for Seafarers). Tale preparazione si consegue, oltre che negli Istituti scolastici, anche mantenendo un significativo raccordo con il mondo del lavoro, delle imprese, dei centri di ricerca ed associazioni del settore. In quest'ottica assumono notevole rilevanza i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento – PCTO – in quanto forniscono agli studenti gli strumenti necessari ad identificare le proprie capacità e competenze, sviluppando la consapevolezza dei propri mezzi in vista del futuro inserimento nel mercato del lavoro. I percorsi attuati dal nostro Istituto hanno come obiettivo principale quello di offrire agli studenti un'esperienza formativa in grado di sviluppare quelle competenze trasversali e interdisciplinari necessarie alla futura employability, tenendo in considerazione le tre dimensioni, raccomandate nelle linee guida ministeriali:

1. la dimensione curriculare;
2. la dimensione esperienziale;
3. la dimensione orientativa.

Gli obiettivi fondamentali delle attività rivolte ai PCTO possono così sintetizzarsi:

- Conoscenze delle nuove tecnologie e degli sviluppi futuri nel mondo dello shipping, sia per migliorare le prestazioni dei sistemi impiegati sia per la crescente attenzione verso l'ambiente e la salute nel mondo dei trasporti marittimi.
- Conoscenza dell'ambiente di lavoro e delle sue regole con conseguente acquisizione di comportamenti idonei all'ambiente stesso, nonché delle diverse figure professionali e delle rispettive mansioni.
- Sviluppo di capacità di adattamento e di apprendimento autonomo in situazioni nuove.
- Applicazione delle conoscenze e delle competenze acquisite nell'ambito del percorso scolastico.
- Approfondimento e applicazione delle norme di sicurezza a bordo.

I Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO) si confermano un importante tassello per la costruzione di "sistema educativo di istruzione e formazione orientato al mondo del lavoro": le esperienze maturate durante le attività proposte costituiscono un passaggio fondamentale nel percorso di formazione degli studenti delle scuole secondarie di secondo grado.

In modo particolare, nel corso di quest'anno scolastico, oltre ai laboratori formativi, gli alunni della classe 5° sez. C CMN dell'ITTL "Duca degli Abruzzi" di Napoli, nel periodo da settembre 2024 a maggio 2025, sono stati impegnati nelle seguenti attività:

1. **Laboratori Formativi**
2. **Webinar/Convegni**
3. **Uscite didattiche**
4. **viaggio di istruzione- MSC**
5. **Progetto Orizzonti**

Pertanto, per l'anno scolastico 2024/2025 la classe 5°C - CMN ha realizzato il seguente n. 123 di ore totali.

TABELLA RIASSUNTIVA

ALUNNO	3° anno 2022/23	VALUTAZIONE	4° anno 2023/24	VALUTAZIONE	5° anno 2024/25	VALUTAZIONE	TOTALE ORE
1. A.E.	46	OT	40	OT	115	OT	201
2. A.F.	48	OT	44	OT	123	DS	215
3. B.G.	42	OT	61	OT	123	OT	226
4. C.G.	38	DS	22	DS	90	DS	150
5. C.M.	26	BU	43	BU	115	DS	184
6. C.L.	45	OT	48	OT	117	OT	210
7. d.D.G.	39	OT	27	OT	123	OT	189
8. D.M.G.	37	BU	27	BU	115	DS	179
9. D.R.R.	42	OT	48	OT	123	OT	213
10. E.S.	37	BU	44	DS	117	DS	198
11. F.D.	32	BU	49	BU	123	BU	204
12. G.F.	40	OT	49	OT	123	OT	212
13. L.N.C.	46	OT	49	OT	123	OT	218
14. M.A.	Trasferito altra scuola						
15. M.A.	44	OT	29	OT	123	OT	196
16. T.G.	46	OT	49	OT	123	OT	218
17. T.M.	40	OT	58	OT	117	OT	215
18. V.I.	41	OT	44	OT	117	OT	202

Il comportamento di quasi tutta la classe durante le attività di PCTO è sempre stato corretto ed efficiente, riscuotendo sempre i complimenti dei referenti degli Enti/Aziende ospitanti/organizzatori. Tutto ciò ha sempre permesso il normale svolgimento delle attività didattiche sia all'esterno dell'Istituto che a distanza con notevole profitto. Tutti i partecipanti della classe hanno mostrato sempre notevole interesse alle lezioni e alle attività, distinguendosi per partecipazione e competenza. I risultati positivi e l'atteggiamento responsabile e coscienzioso dimostrato dagli studenti, nonché l'apprezzamento espresso dai soggetti coinvolti nel corso dei diversi incontri, costituiscono un motivo di incoraggiamento a continuare in futuro tali forme di apprendimento, perfezionando ulteriormente alcuni aspetti. Sulla base del comportamento tenuto, delle abilità di apprendimento dimostrate dagli alunni e dell'impegno profuso, valuto l'esperienza degli alunni della 5 C CMN in modo molto positivo.

Napoli, 07/05/2025

Il Tutor PCTO
prof.ssa Virginia SAURO

Si allega:

1. Prospetto Ore /Valutazione
2. Prospetto generale delle ore di attività per singolo alunno (pdf come da piattaforma miur).

Napoli, 10/05/2025

IL TUTOR SCOLASTICO

Prof.ssa Virginia Sauro

Griglia di valutazione del profitto disciplinare:

GIUDIZIO		VOTO	CONOSCENZE	COMPRENSIONE	COMPETENZE	ANALISI E SINTESI
Gravemente insufficiente	G	1/3	Gravemente lacunose	Non comprende i concetti, le informazioni le procedure	Non applica le conoscenze, i principi, le regole e le procedure e non risolve problemi, neanche se guidato	Non analizza e non sintetizza
Non sufficiente	F	4	Frammentarie ed espresse in modo stentato	Comprende i concetti, le informazioni e le procedure in modo parziale e/o scorretto	Applica le conoscenze, i principi, le regole e le procedure minime, solo se guidato, ma con gravi errori	Opera analisi parziali e sintetizza in modo scorretto e disorganizzato
Mediocre	E	5	Superficiali e espresse con imprecisione linguistica	Comprende i concetti, le informazioni e le procedure in modo parziale e con imprecisioni non gravi	Applica le conoscenze, i principi, le regole e le procedure con qualche errore	Opera analisi parziali e sintetizza con qualche imprecisione
Sufficiente	D	6	Complete, ma non approfondite, espresse in modo semplice, ma corretto	Comprende i concetti, le informazioni e le procedure essenziali, in modo corretto	Applica le conoscenze, i principi, le regole e le procedure in maniera essenziale	Opera analisi essenziali e sintetizza in modo semplice, ma corretto
Discreto	C	7	Complete ed espresse con proprietà linguistica	Comprende i concetti, le informazioni e le procedure in modo adeguato, completo e corretto	Applica le conoscenze, i principi, le regole e le procedure in modo corretto	Opera analisi e sintetizza in modo adeguato; coglie implicazioni e correlazioni con apporti personali
Buono	B	8	Complete ed approfondite, espresse con registro linguistico corretto ed adeguato	Comprende i concetti, le informazioni e le procedure in modo approfondito, con apporti anche personali	Applica le conoscenze, i principi, le regole e le procedure in modo corretto ed autonomo; coglie analogie e differenze e opera proiezioni personali	Opera analisi autonome e approfondite; coglie implicazioni e correlazioni con capacità di sintesi e apporti personali
Ottimo	A	9/10	Complete, approfondite ed ampie, supportate da un lessico ricco ed articolato	Comprende i concetti, le informazioni e le procedure in modo critico, autonomamente, in ogni situazione di apprendimento	Applica in modo autonomo e critico le conoscenze, i principi, le regole e le procedure; risolve problemi più complessi e compie inferenze con apporti personali	Opera analisi in modo autonomo, approfondito e critico; individua analogie e differenze che esprime con registro linguistico ricco ed articolato; ha capacità di sintesi e di giudizio critico

La griglia di valutazione dei processi di apprendimento sarà utilizzata dai singoli consigli di classe in sede di consigli intermedi e finali.

COMPITO DI REALTÀ (UdA): VALUTAZIONE E RUBRICA

MODALITÀ DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE PER COMPETENZE

Il *compito di realtà* è gestito secondo la metodologia dell'Unità di apprendimento (UdA). Questa indica l'insieme di occasioni che consentono all'allievo di entrare in un rapporto personale con il sapere, affrontando compiti che conducono a prodotti di cui egli possa andare orgoglioso e che costituiscono oggetto di una valutazione più attendibile.

La *Rubrica* rappresenta una matrice che consente di identificare, per una specifica macro-competenza oggetto di formazione e valutazione, il legame che si instaura tra le sue componenti:

- le conoscenze ed abilità essenziali mobilitate dal soggetto nel corso dell'azione di apprendimento;
- le evidenze ovvero le prestazioni reali, significative e necessarie che costituiscono il riferimento valutativo periodico e finale;
- i livelli di padronanza (EQF) che consentono di collocare la prestazione del soggetto entro una scala ordinale;
- i compiti che indicano le attività suggerite per la gestione del processo didattico.

CRITERIO FOCUS	DESCRITTORE	INDICATORI DI ECCELLENZA
Correttezza	Il prodotto è conforme alle consegne, realizzato in modo coerente con le regole, completo delle diverse componenti, preciso, funzionale ed efficace	Creatività, cura estetica, notazioni e spiegazioni, aiuto ai compagni
Capacità logica	Il percorso seguito dallo studente per giungere al risultato finale rivela capacità logiche sia nell'impostazione del lavoro sia nei nessi che caratterizzano le varie fasi sia infine nelle conclusioni poste a confronto con le premesse	Rigore ed esattezza di ragionamento, coerenza nel discorso, rispondenza delle azioni a validi ragionamenti
Padronanza del linguaggio scientifico	Lo studente possiede un lessico appropriato comprendente sia termini scientifici sia ragionamenti riferiti a teorie e regole, sa produrre affermazioni attendibili fondate sul metodo scientifico	Ricchezza lessicale, fluidità, ricchezza di riferimenti (pertinenti) ad autori, teorie, modelli...
Riflessione	Lo studente, ritornando sull'azione svolta, coglie i significati evidenti (narrativi) e quelli impliciti (principi, teorie, regole...), il legame con quanto appreso nel percorso degli studi e con la realtà, il valore degli apprendimenti e delle competenze acquisite, anche in vista della sua decisione orientativa	Capacità comunicativa in rapporto ai differenti interlocutori, collegamenti con i saperi appresi nei vari ambiti, con la realtà e con la propria esperienza personale, profondità, autovalutazione

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Valutazione del Comportamento:

Griglia di valutazione sull'attribuzione del voto di condotta approvata dal collegio docenti

Tale griglia è stata utilizzata dai docenti della classe in sede di consigli intermedi e finali.

	Frequenza	Assidua e puntuale
10	Comportamento	Esemplare per responsabilità, correttezza, impegno e adempimento dei propri doveri e per rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, nonché cura degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Attiva e costruttiva alle lezioni e alle attività scolastiche
	Impegno	Notevole per cura, assiduità, completezza e autonomia nei lavori assegnati
	Sanzioni	Nessuna sanzione disciplinare
	Frequenza	Puntuale e regolare
9	Comportamento	Corretto, responsabile e disciplinato, nel rispetto di docenti, compagni e personale della scuola nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Attenta e costante alle lezioni e alle attività scolastiche
	Impegno	Soddisfacente e diligente per cura e completezza nei lavori assegnati e rispetto delle consegne.
	Sanzioni	Nessuna sanzione disciplinare
	Frequenza	Puntuale e regolare
8	Comportamento	Nel complesso corretto e rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Regolare alle lezioni e alle attività scolastiche mancanze non gravi
	Impegno	Nel complesso diligente, quasi sempre puntuale nei tempi di consegna dei lavori assegnati.
	Sanzioni	Eventuale presenza di richiami scritti da parte dei docenti per mancanze non gravi.
	Frequenza	Frequenza nel complesso regolare, con sporadiche assenze, rari ritardi e/o uscite anticipate
7	Comportamento	Non sempre rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce; a volte inadeguato autocontrollo in classe
	Partecipazione	Discontinua e/o superficiale alle lezioni e alle attività scolastiche
	Impegno	Discontinuo e superficiale, con differimento e/o inadempienza nella consegna dei lavori assegnati
	Sanzioni	Presenza di una nota disciplinare scritta con ammonizione del Dirigente Scolastico o di diversi richiami scritti da parte dei docenti per mancanze ripetute.
	Frequenza	Ripetuti ritardi e/o assenze; irregolarità e mancanza di puntualità nelle giustificazioni.
6	Comportamento	Non sempre corretto, mancanza di autocontrollo in classe con frequente disturbo delle lezioni; scarso rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi scolastici.
	Partecipazione	Distratta, selettiva, dispersiva, saltuaria e/o di disturbo
	Impegno	Scarso interesse e impegno per le attività scolastiche
	Sanzioni	Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari; sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni.
	Frequenza	Numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate anche all'insaputa dei familiari.
5	Comportamento	Comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale e/o mancato rispetto del Regolamento di Istituto in materia grave, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari
	Sanzioni	Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari, con sospensione dalle lezioni superiore a 5 giorni.

Rubrica di valutazione riferita alle Competenze chiave di Cittadinanza

Competenze	Descrittori	Livelli
Competenza alfabetica funzionale	Conosce e usa in modo pertinente i diversi registri linguistici e i principali tipi d'interazione verbale; sa sempre comunicare in forma orale e scritta in diverse situazioni e sa adattare la propria comunicazione in funzione della situazione; sa usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.	Avanzato (9-10)
	Conosce e usa i diversi registri linguistici e i principali tipi d'interazione verbale; sa comunicare in forma orale e scritta in diverse situazioni e sa adattare la propria comunicazione in funzione della situazione; sa generalmente usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile.	Intermedio (7-8)
	Se supportato riconosce e usa i diversi registri linguistici e i principali tipi d'interazione verbale; sa comunicare in forma orale e scritta in diverse situazioni; sa usare la lingua per una interazione semplice.	Base (6)
	Conosce in modo adeguato la grammatica funzionale di lingue diverse e è consapevole dei principali tipi d'interazione verbale e di registri linguistici; comprende messaggi orali, sa sostenere autonomamente conversazioni e leggere, comprendere e redigere testi. Sa usare gli strumenti in modo opportuno e imparare le lingue in modo formale, non formale e informale. Sa apprezzare pienamente la diversità culturale e rispetta il profilo linguistico individuale di ogni persona.	Avanzato (9-10)
Competenza multilinguistica	Conosce la grammatica funzionale di lingue diverse e è consapevole dei principali tipi d'interazione verbale; comprende messaggi orali, sa sostenere conversazioni e leggere, comprendere e redigere testi. Sa generalmente usare gli strumenti in modo opportuno e imparare le lingue in modo formale, non formale e informale. Sa apprezzare la diversità culturale e rispetta il profilo linguistico individuale di ogni persona.	Intermedio (7-8)
	Conosce la grammatica funzionale di lingue diverse; se aiutato, comprende messaggi orali, sa sostenere conversazioni e leggere, comprendere e redigere testi. Sa generalmente usare gli strumenti in modo opportuno e imparare le lingue in modo formale. Comprende la diversità culturale.	Base (6)
Competenza matematica e competenze in scienze e tecnologie	Sa applicare adeguatamente il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi. Sa usare con pertinente competenza modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi). Sa spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione. Comprende pienamente i cambiamenti determinati dall'attività umana e la responsabilità individuale del cittadino.	Avanzato (9-10)
	Sa generalmente applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Sa usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi). Sa spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze. Comprende i cambiamenti determinati dall'attività umana e la responsabilità individuale del cittadino.	Intermedio (7-8)
	Se supportato, sa applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Sa usare semplici modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi). Sa generalmente spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana.	Base (6)
Competenza digitale	Comprende adeguatamente i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione. Sa assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali ed è consapevole dei principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali. Sa utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali. Sa gestire e proteggere contenuti, dati e identità digitali.	Avanzato (9-10)

	Comprende generalmente i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione. Di solito sa assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali. Sa utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale. Sa gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali.	Intermedio (7-8)
	Se supportato, comprende i principi generali, i meccanismi e la logica che sottendono alle tecnologie digitali in evoluzione. Di solito sa assumere un approccio critico nei confronti della validità, dell'affidabilità e dell'impatto delle informazioni e dei dati resi disponibili con strumenti digitali. Talvolta è in grado di utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale e di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati e identità digitali.	Base (6)
	Sa gestire adeguatamente le proprie strategie di apprendimento e sa cercare autonomamente le occasioni d'istruzione e formazione; è sempre in grado di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. Sa lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma, comunicando costruttivamente. Sa gestire appieno lo stress. Assume sempre un atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico.	Avanzato (9-10)
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	Sa gestire le proprie strategie di apprendimento e sa generalmente cercare autonomamente le occasioni d'istruzione e formazione; è di solito in grado di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. Sa lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma. Sa generalmente gestire lo stress. Assume un atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico.	Intermedio (7-8)
	Se supportato, sa gestire le proprie strategie di apprendimento e cercare le occasioni d'istruzione e formazione; è talvolta in grado di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni. Non sempre sa lavorare e gestire lo stress. Non è sempre in grado di assumere un atteggiamento positivo verso il proprio benessere personale, sociale e fisico.	Base (6)
Competenze in materia di cittadinanza	Comprende le dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e il modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea. Sa impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico. Partecipa in modo costruttivo alle attività della comunità. È sempre disponibile a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. Attua pienamente il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili.	Avanzato (9-10)
	Comprende le dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee. Sa impegnarsi con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico. Partecipa alle attività della comunità. È disponibile a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. Attua il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili.	Intermedio (7-8)
	Se supportato, comprende le dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee. Generalmente si impegna con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico e partecipa alle attività della comunità. È disponibile a partecipare a un processo decisionale democratico. Comprende la diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili.	Base (6)
Competenza imprenditoriale	Sa affrontare adeguatamente i problemi attraverso un pensiero strategico e una riflessione critica e costruttiva. Sa lavorare in gruppo e sa mobilitare le risorse in vista di un fine. Sa comunicare e negoziare efficacemente con gli altri e sa gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni. Possiede spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza. Sa motivare gli altri e valorizzare le loro idee e sa accettare la responsabilità applicando approcci etici in ogni momento.	Avanzato (9-10)
	Sa generalmente affrontare i problemi attraverso un pensiero strategico e una riflessione critica e costruttiva. Sa lavorare in	Intermedio (7-8)

Competenza imprenditoriale	gruppo. Sa comunicare e negoziare con gli altri e di solito sa gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni. Possiede spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza. Sa motivare gli altri e valorizzare le loro idee.	
	Sa generalmente affrontare i problemi attraverso un pensiero strategico. È generalmente in grado di lavorare in gruppo e di comunicare e negoziare con gli altri. Non sempre sa gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio in quanto fattori rientranti nell'assunzione di decisioni. Talvolta sa motivare gli altri.	Base(6)
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	È consapevole in modo adeguato dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale. Sa esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, e sa farlo in diverse arti e in altre forme culturali. Riconosce e realizza le opportunità di valorizzazione personale e sociale mediante le arti e altre forme culturali e si impegna in processi creativi, sia individualmente sia collettivamente. Ha un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale, unitamente a un approccio etico e responsabile alla titolarità intellettuale e culturale.	Avanzato (9-10)
	È consapevole dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale. Sa generalmente esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, e sa farlo in diverse arti e in altre forme culturali. Riconosce e realizza le opportunità di valorizzazione personale e sociale mediante le arti e altre forme culturali. Ha un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale.	Intermedio (7-8)
	Se supportato, è consapevole dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale. Sa generalmente esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia. Riconosce le opportunità di valorizzazione personale e sociale mediante le arti e altre forme culturali. Di solito ha un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale.	Base(6)

L'istituto ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010 il progetto di educazione civica approvato dal Collegio docenti, le attività riportate di seguito per l'acquisizione delle competenze di Cittadinanza e Costituzione.

Nuclei concettuali di Educazione Civica

Progetto approvato con Delibera n. 2 del collegio dei docenti del 16/12/2024 Prot. n. 197, del 16/12/2024

Considerato quanto stabilito dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e dal relativo Decreto Ministeriale n. n. 183 del 7 settembre 2024, i curricoli di Educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale.

Al fine di favorire l'unitarietà del curricolo e in considerazione della contitolarità dell'insegnamento tra tutti i docenti di classe o del Consiglio di classe, le Linee guida sono impostate secondo i nuclei concettuali di cui all'articolo 3 della Legge che, per loro natura interdisciplinari, attraversano il curricolo e possono essere considerati in ogni argomento che tutti i docenti trattano quotidianamente.

L'Educazione civica si declina su 3 nuclei concettuali:

- 1) Costituzione;
- 2) Sviluppo economico e sostenibilità;
- 3) Cittadinanza digitale.

INDICAZIONI METODOLOGICHE

Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca. Il laboratorio, la ricerca, il gruppo collaborativo, la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi, le testimonianze autorevoli, le visite e le uscite sul territorio, le attività di cura e di responsabilità come il service learning, i progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico, gli approcci sperimentali nelle scienze sono tutte attività concrete, da inserire organicamente nel curricolo, che possono permettere agli studenti di "applicare" conoscenze e abilità, di costruirne di nuove e, quindi, di sviluppare competenze. Grazie alle occasioni di costruzione attiva e autonoma di apprendimento, in contesti di collaborazione, gli studenti possono conseguire conoscenze e abilità solide e competenze culturali, metodologiche, sociali, relazionali e di cittadinanza.

METODI E STRATEGIE DIDATTICHE DI ED. CIVICA

Le modalità didattiche per affrontare le tematiche relative alla Educazione Civica sono:

- didattica progettuale;
- didattica inclusiva;
- didattica laboratoriale;
- didattica digitale;

Le strategie didattiche da privilegiare sono:

- laboratorio;
- debate;
- peer tutoring;
- project work;

VALUTAZIONE

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di classe possono utilizzare strumenti condivisi, quali griglie di osservazione e rubriche, finalizzati a verificare il raggiungimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze. In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento, grazie agli elementi conoscitivi forniti dai docenti del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

COSTITUZIONE		TOTAL E ORE						
			1°	2°	3°	4°	5°	
1	Elementi fondamentali del diritto	2	1	1				Diritto
2	Costituzione	9	1	2	1	2	3	Diritto
3	Istituzioni dello Stato italiano	4				2	2	Storia
4	Studio degli statuti regionali	2				1	1	Storia
5	L'Unione europea	2					2	Storia
6	Gli organismi internazionali	3					3	Diritto
7	Storia della bandiera e dell'inno nazionale	1	1					Diritto
8	Nozioni di diritto del lavoro	5			3	2		Diritto
9	Educazione alla legalità e contrasto	12			6	4	2	Diritto. Eventuali incontri a scuola con magistratura forze dell'ordine: docenti in servizio
10	Educazione stradale	8	3	3			2	Scienze Motorie. Eventuali incontri a scuola con polizia stradale: docenti in servizio
11	Educazione alla salute e al benessere	21	6	6	6	3		Scienze motorie
12	Educazione al volontariato e cittadinanza	4				2	2	Religione cattolica
13	Diritti e istituti di partecipazione	2				1	1	Diritto

14	La sicurezza a bordo	24			8	8	8	Struttura, costruzione, sistemi e impianti del mezzo (Scienza della navigazione), Logistica, Meccanica, macchine e sistemi propulsivi (Meccanica e Macchine), Elettronica, elettrotecnica e Automazione (Elettronica ed elettrotecnica)
	TOTALE ORE	78						
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ								
15	Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile	16	7	9				SCIENZE INTEGRATE (GEOGRAFIA, SCIENZE DELLA TERRA): (classe 1ª); SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA, FISICA, BIOLOGIA): (classe 2ª), Religione cattolica
16	Tutela del patrimonio ambientale	4	2	2				SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA): (classe 1ª) SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA): TUTELA DEL PATRIMONIO AMBIENTALE (classe 2ª)
17	Tutela della identità, produzioni Made in Italy	3	1	2				GEOGRAFIA: (classe 1ª) SCIENZE INTEGRATE (BIOLOGIA): (classe 2ª)
18	Rispetto e valorizzazione del patrimonio	2		2				Storia
19	Conoscenza storica del territorio	4	2	2				SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA, BIOLOGIA): (classe 1ª). SCIENZE INTEGRATE (FISICA): (classe 2ª).
20	Rispetto per gli animali	1	1					Religione cattolica
21	Norme di protezione civile	4			2	2		Diritto
22	Educazione finanziaria	14			5	4	5	Diritto
23	Tutela degli ambienti marini	6			2	2	2	Meccanica, Macchine e sistemi propulsivi (Meccanica e Macchine),
	TOTALE ORE	75						
CITTADINANZA DIGITALE								
24	Affidabilità delle fonti	2		2				Diritto
25	Forme di comunicazione digitale	1	1					TIC
26	Identità digitale	2	2					TIC
27	Tutela dei dati	2	2					TIC
28	Fake news	2		2				Italiano
29	Pericoli dell'identità digitale	1	1					TIC
30	Cyberbullismo	2	2					Religione cattolica

	TOTALE ORE	12						
		165	33	33	33	33	33	

Rubrica valutativa delle competenze per Educazione Civica – Biennio e Triennio

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORE LIVELLO	PUNTI	PUNTI ATTRIBUITI
CAPACITÀ DI ORIENTAMENTO DISCIPLINARE E DI ADEGUATA CONNESSIONE TRA DISCIPLINE DIVERSE	OTTIMO	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro e ne rileva i nessi.	2,5	
	BUONO	L'alunno sviluppa in maniera corretta, argomentata i collegamenti tra i contenuti disciplinari e effettua connessioni con altre discipline.	2	
	SUFFICIENTE	L'alunno mette in atto in maniera complessivamente corretta i collegamenti tra i soli contenuti disciplinari.	1,5	
	INSUFFICIENTE	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo ed il supporto degli insegnanti, le abilità connesse ai temi trattati. Sviluppa i collegamenti tra i contenuti disciplinari in maniera incerta e lacunosa.	1	
COMPETENZA DEI CONTENUTI DISCIPLINARI	OTTIMO	L'alunno mostra conoscenze complete, consolidate, ben organizzate sui temi proposti.	2,5	
	BUONO	L'alunno controlla i contenuti della disciplina e sviluppa, pur con qualche inesattezza o omissione, un ragionamento coerente.	2	
	SUFFICIENTE	L'alunno possiede conoscenze disciplinari superficiali, che utilizza e/o rielabora in modo semplice e abbastanza corretto.	1,5	
	INSUFFICIENTE	L'alunno mostra evidenti lacune nei contenuti disciplinari che espone senza alcuna rielaborazione e con palesi errori e incongruenze.	1	
CAPACITÀ LOGICHE E COMPETENZE PROPRIE DEL LINGUAGGIO DISCIPLINARE SPECIFICO	OTTIMO	L'alunno organizza il ragionamento con coerenza, usando con efficacia strumenti e materiali e con competenza i linguaggi specifici disciplinari.	2,5	
	BUONO	L'alunno organizza il ragionamento con coerenza, usando in modo essenziale strumenti e materiali e con adeguata competenza i linguaggi specifici disciplinari.	2	
	SUFFICIENTE	L'alunno organizza il ragionamento con coerenza pur con alcune inesattezze, usando in modo essenziale strumenti, materiali e linguaggi specifici disciplinari.	1,5	
	INSUFFICIENTE	L'alunno organizza il ragionamento in modo spesso incoerente, usando in modo non sempre adeguato strumenti, materiali e linguaggi disciplinari.	1	
ATTEGGIAMENTI E COMPORTAMENTI	OTTIMO	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi della convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	2,5	
	BUONO	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi della convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni.	2	
	SUFFICIENTE	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi della convivenza civile e rivela consapevolezza di capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti.	1,5	
	INSUFFICIENTE	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi della convivenza civile e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	1	
PUNTEGGIO COMPLESSIVO				

Tipologie delle prove di verifica usate durante l'anno nelle discipline curriculari e criteri di valutazione adottati:

Sono state effettuate verifiche scritte e orali, somministrati test e controllato il lavoro casalingo, osservato il comportamento dell'allievo in diverse situazioni, discussioni, esercitazioni guidate e lavori di gruppo.

E' stato verificato il possesso di conoscenze specifiche, capacità d'individuazione dei concetti chiave, capacità di rielaborazione logica e sintetica degli stessi, capacità di effettuare collegamenti all'interno della singola disciplina e con discipline attinenti, nonché l'esposizione corretta con uso di lessico appropriato.

Prova Esperta

Il Collegio Docenti a seguito delle indicazioni provenienti da diversi organismi Internazionali, dall'agenzia europea per la sicurezza marittima EMSA e dalla COMUNITA' EUROPEA ha deciso la sperimentazione della PROVA ESPERTA considerata dai più la prova che più si avvicina alla valutazione delle competenze.

La prova esperta si caratterizza per questi aspetti: è un compito aperto e problematico, che richiede allo studente l'attivazione della capacità di stabilire collegamenti, di ricavare da fonti diverse e da più codici informazioni anche implicite, di affrontare l'analisi di un caso o di risolvere una situazione problematica e infine di giustificare le scelte praticate e il percorso svolto. La letteratura sulle competenze mette chiaramente in evidenza che non basta una prestazione o una singola mancanza di prestazione per inferire la presenza o l'assenza di una competenza.

A fine Maggio, verrà somministrata e svolta in contemporanea a livello nazionale la Prova Esperta, in quella occasione verranno coinvolte tutte le classi quinte CMN e CAIM.

Prova disciplinari per classi parallele STCW

Da diversi anni la nostra scuola svolge prove per classi parallele a partire dal primo anno almeno una per quadrimestre o trimestre, la prova per classi parallele serve per la omogeneizzazione delle competenze tra le varie sezioni e varie classi.

Per un maggiore coinvolgimento il Dirigente Scolastico e il Collegio docenti hanno stretto rapporti con gli altri Istituti di per svolgere le prove per classi parallele anche con le classi di questi Istituti sempre nell'ottica di omogeneizzazione delle competenze e del confronto sia tra alunni che tra docenti.

Prova invalsi classe quinte

IL DL 62/2017, il decreto legislativo che riforma l'esame di Maturità, prevede che lo svolgimento delle **prove INVALSI** valga, per ogni singolo studente, come requisito di ammissione all'**esame di Stato**.

La **Nota Informativa n. 2860 del 30.12.2022** dispone che la partecipazione alle prove nazionali Invalsi **sarà requisito di ammissione per l'esame di stato**, si rammenta a tal proposito che la normativa non prevede connessioni fra risultati delle prove INVALSI ed esiti dell'esame di Stato.

Il nostro Istituto ha organizzato le prove nella finestra temporale indicata da INVALSI e tutti gli alunni hanno svolto le prove e ad oggi la scuola non ha avuto la restituzione degli esiti.

Ammissione Esame di Stato

Gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, lettere b) e c) del Dlgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122,

anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologica. I requisiti riguardano le assenze, la prova invalsi e il monte ore PCTO.

Ammissione dei candidati con DSA

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170 sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione sulla base del piano didattico personalizzato (PDP). La commissione d'esame, a sua volta, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal Consiglio di Classe, individuerà le modalità di svolgimento delle prove d'esame.

4. Piano di studi Curriculum Ministeriale

CMN		Primo Biennio		Secondo Biennio		5° anno
Ore di Attività Settimanale per singola disciplina		cl. 1^	cl. 2^	cl. 3^	cl. 4^	cl. 5^
Religione		1	1	1	1	1
Lingua letteratura italiana	A012	3	4	4	4	4
Lingua Inglese	AB24	3	3	3	3	3
Storia	A012	2	2	2	2	2
Geografia	A021	1	-	-	-	-
Tecnologie Informatiche	A040	3	-	-	-	-
Scienze e Tecnologie Applicate	A039 – A042	-	3	-	-	-
Lab. Scienze e Tecnologie Applicate *	B024	-	2	-	-	-
Tecnologie e tecniche di rapp. grafiche	A037	3	3	-	-	-
Lab. tecniche di rapp. Grafiche *	B017	1	1	-	-	-
CAD	A037	-	1	-	-	-
Tecnica Nautica	B024	1	-	-	-	-
Scienze integr. (Terra e Biolog.)	A050	2	2	-	-	-
Scienze integr. (Fisica)	A020	3	3	-	-	-
Lab. Fisica *	B003	1	1	-	-	-
Scienze integr. (Chimica)	A034	3	2	-	-	-
Lab. Chimica *	B012	1	1	-	-	-
Matematica	A026	4	4	3	3	3
Complementi di Matematica	A026	-	-	1	1	-
Sc. della navigazione, strutt. e costr. mezzo	A043	-	-	5	5	8
Lab. navigazione *	B024	-	-	3	4	5
Logistica	A043	-	-	3	3	-
Lab. logistica *	B024	-	-	-	2	-
Meccanica e macchine	A042	-	-	3	3	4
Lab. meccanica e macchine *	B017	-	-	2	2	2
Elettrotecn., elettronica e automazione	A040	-	-	3	3	3
Lab. elettrotecnica ed elettronica *	B015	-	-	2	2	2
Diritto ed Economia	A046	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	A048	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali		33	32	32	32	32

5. PECUP

L'indirizzo "Trasporti e Logistica" integra competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione e la manutenzione dei mezzi con competenze specifiche dell'area logistica in relazione alle modalità di gestione del traffico, all'assistenza e alle procedure di spostamento e trasporto. L'indirizzo presenta tre articolazioni:

- **"Costruzione del mezzo"**, per approfondire gli aspetti relativi alla costruzione e manutenzione del mezzo: aereo, navale e terrestre e all'acquisizione delle professionalità nel campo delle certificazioni d'idoneità all'impiego dei mezzi medesimi;
- **"Conduzione del mezzo"**, per l'approfondimento delle problematiche relative alla conduzione e all'esercizio del mezzo di trasporto: aereo, marittimo e terrestre;
- **"Logistica"**, che approfondisce gli aspetti delle problematiche relative alla gestione e al controllo degli aspetti organizzativi del trasporto e all'interrelazione fra le diverse componenti dello stesso.

Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 - "Regolamento recante norme concernenti il riordino degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n.133"

Nello specifico

Il Diplomato in **“Trasporti e Logistica”**:

- ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;
- opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;
- possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

E' in grado di:

- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
- collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;
- applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e nell'utilizzazione razionale dell'energia.

Decreto interministeriale 24/04/2012 “Definizione degli ambiti, dei criteri e delle modalità per l'ulteriore articolazione delle aree di indirizzo dei percorsi degli istituti tecnici (di cui agli articoli 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88) negli spazi di flessibilità previsti dall'articolo 5, comma 3, lettera b) Allegato B9 Indirizzo “Trasporti e Logistica” Articolazione “Conduzione del mezzo” Opzione “Conduzione del mezzo navale”.

.

6. COMPETENZE STCW

(Standards of Training, Certification and Watchkeeping for Seafarers)

La Convenzione internazionale sugli standard di addestramento, abilitazione e tenuta della guardia per i marittimi, nota anche come Convenzione STCW '78 o semplicemente STCW

Tavole delle competenze dell'Ufficiale di navigazione previste dalla STCW

Tavola delle Competenze previste dalla Regola A-II/1 – STCW 95 Amended Manila 2010

Funzione	Competenza	Descrizione
Navigazione a Livello Operativo	I	Pianifica e dirige una traversata e determina la posizione
	II	Mantiene una sicura guardia di navigazione
	III	Uso del radar e ARPA per mantenere la sicurezza della navigazione
	IV	Uso dell'ECDIS per mantenere la sicurezza della navigazione
	V	Risponde alle emergenze
	VI	Risponde a un segnale di pericolo in mare
	VII	Usa l'IMO Standard Marine Communication Phrases e usa l'Inglese nella forma scritta e orale
	VIII	Trasmette e riceve informazioni mediante segnali ottici
	IX	Manovra la nave
Maneggio e stivaggio del carico a livello operativo	X	Monitora la caricazione, lo stivaggio, il rizzaggio, cura durante il viaggio e sbarco del carico
	XI	Ispeziona e riferisce i difetti e i danni agli spazi di carico, boccaporte e casse di zavorra
	XII	Assicura la conformità con i requisiti della prevenzione dell'inquinamento
Controllo dell'operatività della nave e cura delle persone a bordo a livello operativo	XIII	Mantenere le condizioni di navigabilità (seaworthiness) della nave
	XIV	Previene, controlla e combatte gli incendi a bordo
	XV	Aziona (<i>operate</i>) i mezzi di salvataggio
	XVI	Applica il pronto soccorso sanitario (<i>medical first aid</i>) a bordo della nave
	XVII	Controlla la conformità con i requisiti legislativi
	XVIII	Applicazione delle abilità (skills) di comando (leadership) e lavoro di squadra (team working)
	XIX	Contribuisce alla sicurezza del personale e della nave

7. METODI E STRATEGIE DIDATTICHE

Titolo del diploma	Trasporti e logistica – Conduzione del mezzo navale
Prerequisiti	Conclusione del ciclo di studi obbligatorio
Obiettivi generali dell'indirizzo di studio	Conoscenze: Struttura della lingua italiana Contenuti letterari e storici Metodi e strumenti di calcolo Struttura, strumenti e apparecchiature elettriche ed elettroniche del mezzo di trasporto Conduzione della nave e sistemi per il controllo, anche automatizzato, della posizione Strutture, modalità e tecniche del trasporto marittimo, normativa di sicurezza Organizzazione delle aziende di trasporto ed aspetti economico-gestionale della nave Sistemi di comunicazione e Seaspeak Fenomeni atmosferici e marini, servizi di previsione delle condizioni meteo-marine Inquinamento del mare e delle coste, salvaguardia e controllo Competenze: sa interpretare e risolvere problemi sa usare correttamente la lingua italiana sa collegare gli eventi letterari e storici sa utilizzare strumenti, apparecchiature e documenti per la conduzione ed il controllo della posizione del mezzo di trasporto sa utilizzare mezzi, strumenti e dati per la previsione delle condizioni meteo-marine sa utilizzare le dotazioni ed i sistemi di sicurezza per la salvaguardia della vita umana in mare e del mezzo di trasporto sa compiere le principali operazioni relative allo stivaggio e alla gestione delle merci trasportate sa utilizzare le apparecchiature informatiche e telematiche per la comunicazione anche in lingua inglese Capacità: possiede capacità linguistico–espressive possiede capacità logico-interpretative possiede capacità critiche e sa operare collegamenti e confronti sa organizzare il proprio lavoro con consapevolezza e autonomia e sa orientarsi dinanzi a nuovi problemi possiede capacità di lavorare in gruppo
Durata degli studi	5 anni
Tipologia del corso	Corso scolastico a tempo pieno

8. PERCORSI FORMATIVI CON METODOLOGIA CLIL

In ottemperanza alla normativa vigente, relativa agli apprendimenti del quinto anno, erano in programma lezioni di una disciplina non linguistica (DNL) con i prof. che hanno le competenze linguistiche CLIL.

Il percorso purtroppo non è stato più attivato.

9. ATTIVITA' DI APPROFONDIMENTO RECUPERO E INTEGRATIVE

Il nostro Istituto ha da sempre affrontato il problema sia attraverso l'azione didattica curricolare, sia organizzando attività di recupero, sostegno e potenziamento.

Al termine del trimestre sono stati attivati:

1. Help desk per diverse discipline;
2. Sportelli didattici nelle discipline di indirizzo (Navigazione, Macchine, Logistica, Costruzione, Inglese e Diritto.);
3. Pausa didattica;
4. Settimana dello studente.

Durante il trimestre e alla fine dello stesso, laddove ritenuto necessario, i docenti hanno effettuato attività di recupero in itinere, anche con strumentazioni e misure compensative, assegno individualizzato di auto-apprendimento con e senza l'aiuto dei compagni.

ATTIVITÀ DI APPROFONDIMENTO COMPLEMENTARI E INTEGRATIVE

I curricula degli studenti sono arricchiti con attività aggiuntive, con percorsi formativi integrati anche sulla base di accordi con la Regione e gli Enti locali, con convenzioni o accordi stipulati a livello nazionale per la realizzazione di specifici progetti innovativi attinenti gli ordinamenti degli studi, la loro articolazione e durata.

Con le attività aggiuntive l'Istituto vuole perseguire l'obiettivo di contribuire alla crescita e formazione dei suoi alunni e alunne costruendo percorsi che permettano di sollecitare la curiosità e la libera iniziativa, il senso critico degli studenti e studentesse, di offrire momenti di confronto con la realtà esterna alla vita scolastica e all'apprendimento attraverso i libri di testo.

Nel corso dell'anno gli alunni hanno assistito alla proiezione di film collegati ad argomenti disciplinari; hanno partecipato ad incontri sull'orientamento al mondo del lavoro e all'università; conferenze con rappresentanti del mondo del lavoro, delle Forze dell'Ordine e dell'Università, quasi tutte attività svolte in modalità telematica.

10. SPAZI E ATTREZZATURE UTILIZZATE PER TUTTE LE ATTIVITA' DIDATTICHE

- ❖ Presidenza e Vicepresidenza
- ❖ Direzione, Segreteria amministrativa e Segreteria didattica
- ❖ Aula Magna "Guido Grimaldi"
- ❖ Laboratorio di Navigazione
- ❖ Laboratorio di Meteorologia
- ❖ Laboratorio di Macchine
- ❖ 2 Laboratori di Elettrotecnica, Elettronica ed Automazione
- ❖ Locale imbarcazioni e vasca navale
- ❖ Laboratorio Linguistico Multimediale
- ❖ Laboratorio d'informatica
- ❖ Laboratori di Chimica e Fisica
- ❖ Laboratorio di Carteggio
- ❖ 3 Aule Simulatori (2 TRANSAS di cui uno per navigazione. ed 1 per macchinisti + 1 SIN DEL per nav.)
- ❖ Aula C1C e GPA (Centro informazione Consulenza e Gruppo Programma Adolescenti)
- ❖ Aula TIC (Technology information Communication)
- ❖ Centro EIPass per il conseguimento delle certificazioni informatiche

11. Valutazione degli apprendimenti – metodi e tipologia delle prove di verifica

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto, si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Si ricorda che la valutazione degli apprendimenti e delle attività svolte in modalità a distanza produce gli stessi effetti delle attività didattiche svolte in presenza, ai sensi di quanto disposto dal decreto legge 31 dicembre 2020, n. 183, convertito, con modificazioni, nella legge 28 febbraio 2021, n. 21.

Pertanto, il processo valutativo sul raggiungimento degli obiettivi di apprendimento avverrà in considerazione delle peculiarità delle attività didattiche realizzate.

Quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento.

L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Nel processo di valutazione trimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale
- i risultati delle prove di verifica
- il livello di competenze di Cittadinanza e Costituzione acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo

PROVE DI VERIFICA (TIPOLOGIE UTILIZZATE)

Il lavoro didattico portato avanti nel corso dell'anno è stato svolto seguendo le disposizioni del precedente Esame di Stato sia per quanto riguarda le prove scritte sia per quanto riguarda il colloquio pluridisciplinare.

Nel corso dell'anno, pertanto sono state effettuate delle prove scritte secondo le tipologie previste dal precedente esame tenendo conto della **Nota Informativa n.2860 del 30/12/2022** sull'Esame di Stato 2023 conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Prove scritte: Tipologie tradizionali; Tipologie innovative; Quesiti a risposta multipla; Quesiti a risposta singola; Trattazione sintetica di argomenti.

Verifiche orali: microinterrogazioni; colloqui; discussioni collettive, in itinere, durante lo svolgimento del modulo. Interrogazione sommativa, alla fine del modulo didattico.

Prove Pratiche: relazioni di laboratorio, sintesi in ppt in lingua inglese, prove grafiche di disegno tecnico, attività sportive

PROVE COMUNI PER CLASSI PARALLELE

Materia	n. di prove svolte	Data di svolgimento
Simulazione 1° prova Esame di stato	1	28 Aprile 2025
Simulazione 2° prova Esame di Stato	1	29 Aprile 2025
Prova di Ed. Civica	1	22 MAGGIO 2025
Prove parallele	n. di prove	Svolte SI DICEMBRE 2024 MAGGIO 2025
Italiano e Storia	2	
Inglese	2	
Matematica	2	
Navigazione	2	
Macchine	2	
Diritto	2	
Elettrotecnica	2	
Ed. Fisica	2	

12. PROVE SCRITTE E COLLOQUIO ESAME DI STATO

L'Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31.03.2025, definisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento degli esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025 ai sensi dell'articolo 1, comma 956, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e dell'articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41.

Nello specifico l'esame è così articolato:

Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2024/2025, è il seguente:

- prima prova scritta: mercoledì 18 giugno 2025, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);
- seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica: giovedì 19 giugno 2025. La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018.

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, **la prima prova scritta** accerta la padronanza della lingua italiana o della

diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/le disciplina/e caratterizzante/i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. Per l'anno scolastico 2024/2025 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 28 gennaio 2025, n. 13.

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente, di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera; di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO/attività assimilabili o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato; di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, come modificato dall'art. 1, co. 1, lettera c), punto 1), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

La commissione/classe cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali, evitando una rigida distinzione tra le stesse e sottolineando in particolare la dimensione del dialogo pluri e interdisciplinare. I commissari possono condurre l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente, anche relativamente alla discussione degli elaborati relativi alle prove scritte, cui va riservato un apposito spazio nell'ambito dello svolgimento del colloquio.

La commissione/classe provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe.

Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Il **colloquio dei candidati con disabilità** e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto **dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017**.

Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte.

Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs. 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti.

Il **Voto finale dell'Esame di Stato** è espresso in centesimi così suddivisi:

1. *massimo 40 punti per il credito scolastico*
2. *massimo 20 punti per il primo scritto*
3. *massimo 20 punti per il secondo scritto*
4. *massimo 20 punti per il colloquio.*

Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.

Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c). ovvero la commissione può assegnare fino a **5 punti di "bonus" per chi ne ha diritto**; ovvero per i candidati che abbiano conseguito un credito scolastico di almeno **trenta punti** e un risultato complessivo nelle prove di esame pari almeno a **cinquanta punti**.

La commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che: abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe. Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito, per l'anno non frequentato, secondo quanto disposto dall'art. 11, co. 4, lettera b); abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame.

Nel periodo conclusivo dell'a.s. in corso, il C.d.C. ha programmato simulazioni della Prima, Seconda Prova Scritta e del Colloquio multidisciplinare.

13. PERCORSI FORMATIVI INTERDISCIPLINARI SVILUPPATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP).

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, attinente alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma 5.

Il Consiglio di Classe ha individuato i percorsi inerenti al piano di studi effettuato dalla classe, alle esperienze di PCTO e a quelle di Cittadinanza attiva, come di seguito riportato:

Testi, documenti, esperienze, progetti e problemi della Classe	NUCLEI TEMATICI
Solas'74, 626, ISMc, ISPSc	1. "L'Etica della sicurezza - SAFETY"
Dispositivi di Salvataggio Individuali e Collettivi, Ruolo del Comandante, Muster list, Avarie, Gestione del Panico, Impianti di estinzione incendio	2. "Le Emergenza a bordo"
Impianto di depurazione liquame MSC Meraviglia Scrubber; Marpol; Propulsione LNG; nuovi combustibili	3. "L'Inquinamento in ambito marittimo"
SMCP, VHF, MF, HF	4. "Communications"
Ricerca interiore; i limiti umani; la conoscenza; I viaggi degli esploratori; La pianificazione del viaggio; l'autonomia della nave rispetto alle diverse condizione meteo; Il regime giuridico dei	5. "Il Viaggio nel mare della diversità"

mari MONTEGO BAY 82	
Il Porto, L'evoluzione della propulsione navale, la nave di D'Annunzio e la sua Poetica, motori diesel.	6. "L'Economia del mare"
Aggiornamento agli standard di addestramento, STCW, Affidabilità, Fattore Umano, Il Futurismo.	7. "Lo Sviluppo Tecnologico e BUSINESS nel mercato marittimo"
Navigazione meteorologica, Pilot chart, Rerouting chart, riscaldamento globale, Navigazione Tra I Ghiacci, Luigi Amedeo Duca degli Abruzzi, Solas.	8. "I Cambiamenti Climatici"
SAR'79, assistenza e salvataggio, Sbarchi, Immigrazione, Guerre, Povertà, Illegalità, SMCP, VHF, MF, HF	9. "Ricerche e salvataggio"
STCW, Doveri Ufficiale di Guardia, Codice Navigazione, Acque Territoriali,	10. "La Tenuta della guardia"
Monitoraggio e Controllo Traversata, Strumenti di bordo	11. "Integrated Bridge System IBS"
Incaglio, Falla, Incendio, Collisione, Colreg, IALA, Normative Internazionali, Stabilità statica e dinamica, Movimentazione delle Merci a bordo	12. "I Sinistri marittimi"
Contratti di noleggio, locazione e trasporto, trasporto del petrolio, Passeggeri,	13. "I Traffici marittimi nel mediterraneo"
ISPS, ISM, SMS, Pirateria, I viaggi oltre oceano.	14. "Pirateria marittima, la SECURITY nelle grandi rotte"
Marpol, Valutazione del rischio, Acque Territoriali, Impianti di bordo,	15. "Sostenibilità ambientale e Navi da Crociera"
ECDIS, STCW, SOLAS, Istituto Idrografico, Ecoscandaglio, Trasduttore, Onde Sonore.	16. "La Cartografia tra passato e presente"
Compartimentazione stagna, SAR, Assistenza e salvataggio	17. "La Concordia una tragedia contemporanea"
Agenda 2030, Marpol, Ballast Water Convention.	18. "Lo Sviluppo Sostenibile"

14. Credito scolastico – Criteri di attribuzione – DELIBERATI DAL COLLEGIO DOCENTI

Il credito scolastico è un valore numerico derivante dalla somma dei punteggi che il Consiglio di classe attribuisce allo studente in base alla media dei voti in tutte le discipline, negli scrutini finali di ognuno degli ultimi tre anni di corso, inoltre i PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

In base all'O.M. n. 45 del 09.03.2023 il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di **Quaranta punti**.

In sede di scrutinio finale, i Consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017, ovvero su una base massima di quaranta punti.

ALLEGATO A AL D. LGS. 62/2017

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M<6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤10	11-12	12-13	14-15

Relativamente all'attribuzione del credito scolastico, ribadito che la media dei voti colloca l'allievo in una determinata fascia, i criteri che portano ad assegnare il minimo o il massimo della fascia riguardano l'impegno, la frequenza e il comportamento, secondo la seguente tabella:

	INTERESSE e IMPEGNO nella partecipazione didattica educativa: – alle attività curriculari, comprese quelle	
--	---	--

FREQUENZA		integrative obbligatorie (Alternanza Scuola Lavoro) e a quelle connesse all'insegnamento della Religione o alternative (alunni che non si avvalgono di tale insegnamento)		COMPORTAMENTO	
		– alle attività di DIDATTICA A DISTANZA – alle attività POF integrative pomeridiane (PON, etc.)			
Peso = 30%		Peso = 40%		Peso = 30%	
Assidua	Regolare	Produttivi	Attivi	Esemplare e/o Partecipativo (voto 9-10)	Corretto e responsabile (voto 8)
0,30	0,19	0,40	0,26	0,30	0,20

LIVELLO	GIUDIZIO SINTETICO
ASSIDUA	Se le ore di assenza non superano il 10% dell'orario personalizzato
REGOLARE	Se le ore di assenza sono comprese tra il 10% e il 15% dell'orario personalizzato
IRREGOLARE	Se le ore di assenza sono comprese tra il 15% e il 25% dell'orario personalizzato
SALTUARIA	Se le ore di assenza superano il 25% dell'orario personalizzato

INDICATORI DI IMPEGNO E PARTECIPAZIONE:

LIVELLO	GIUDIZIO SINTETICO
PRODUTTIVI	Manifesta attenzione e interesse per le attività proposte dalla scuola, sia in orario curricolare che extra-curricolare. Ha maturato pensiero critico e capacità di coinvolgimento attivo del gruppo classe.
ATTIVI	Partecipa alle attività scolastiche ed extra-scolastiche con interesse e attenzione. Approfondisce e rielabora in modo personale quanto appreso.
PRESENTI ma NON PROPOSITIVI	Manifesta un interesse apprezzabile per le attività proposte, ma non è propositivo.
SUPERFICIALI	Partecipa alle attività scolastiche con un livello di coinvolgimento essenziale, senza offrire apporti personali.
PASSIVI	Assume atteggiamenti distaccati e passivi. Costituisce elemento di disturbo nel corso delle attività curricolari. Partecipa saltuariamente alle attività extra-curricolari

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico, va valorizzato il percorso di ciascun alunno per cui i suddetti indicatori con i relativi pesi e punteggi contribuiscono da soli al raggiungimento del tetto massimo attribuibile all'interno della banda di riferimento. I pesi assegnati a ciascun indicatore di livello sopra individuati con i connessi descrittori andranno sommati tra loro con arrotondamento, sempre nell'ambito della banda di oscillazione, all'unità numerica immediatamente superiore ove la somma sia pari o superiore allo 0,50.

Credito formativo

Gli eventuali crediti formativi documentati costituiranno un bonus che sarà evidenziato sull'attestato finale, ma non contribuirà all'arrotondamento del punteggio.

Per questi, si richiama il Decreto Ministeriale n.49 del 24/2/2000 che dispone quanto segue: "le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi, sono acquisite al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, e allo sport.

Al fine della regolamentazione del riconoscimento delle esperienze che danno luogo ai crediti formativi e per assicurare omogeneità nelle decisioni dei consigli di classe, si adottano le seguenti indicazioni:

- il credito formativo non concorre all’attribuzione del credito scolastico agli studenti;
- l’attestazione proveniente da Enti, Associazioni, Istituzioni presso i quali lo studente ha realizzato l’esperienza deve contenere, a norma della disposizione ministeriale, una descrizione, seppure sintetica, dell’esperienza stessa; dalla descrizione si deve evincere chiaramente che non si tratti di un’esperienza episodica o momentanea, ma tale da incidere sulla “formazione personale, civile e sociale dello studente”.
- saranno oggetto di valutazione:
 - le certificazioni attestanti esperienze, anche brevi, di attività lavorativa o di ordine culturale comprovate da una dichiarazione del datore di lavoro, recante anche la certificazione delle competenze acquisite devono essere conformi a quanto previsto dall’art.12 commi 1 e 2 del D.P.R. 23/7/98 n.323 (Regolamento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore) così come espressamente riportato nell’art.2 del D.M. n.49 del 24/2/2000;
 - la frequenza di corsi di lingua straniera della durata di almeno 15 ore all’Estero e 30 ore in Italia o le attestazioni rilasciate da Organizzazioni esaminatrici ufficialmente riconosciute (come ad esempio il British Council, Alliance Française, Goethe Institut, ecc...), le quali certificano il superamento dei “livelli”. Tali certificazioni debbono rispondere ai requisiti previsti dall’art.2 del D.M. 24/2/2000 n.49;
 - stage all’estero;
 - la pratica sportiva a carattere professionistico o semiprofessionistico;
 - ogni forma debitamente attestata e motivata di volontariato, scoutismo, ecc...(es. lavoro di volontariato con riguardo alla crescita umana in generale per assistenza handicappati ed anziani, attività di salvaguardia dell’ambiente);
 - attività non saltuaria di donazione (tesserato);
 - lo studio della musica con carattere di continuità e durata in Istituti Statali o equiparati.

Certificazione dei saperi e delle competenze

Infine, agli allievi che hanno assolto l’obbligo scolastico o che vi abbiano adempiuto secondo la normativa vigente, verrà rilasciata la **certificazione dei saperi** e delle competenze acquisiti dagli studenti al termine dell’obbligo di istruzione, in linea con le indicazioni dell’Unione europea sulla trasparenza delle certificazioni, come previsto dalla legge e così come disposto con la nota del Capo Dipartimento per l’Istruzione n. 1208 con la quale è stato diramato il Decreto Ministeriale 27 gennaio 2010 n. 9.

15. SCHEDE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A

Alunno/a _____ classe _____ data _____

INDICATORI GENERALI MAX 60 p.	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGI ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizzazione, ideazione e pianificazione pienamente adeguate	10	
	Ideazione, esposizione e pianificazione adeguate	8-9	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione accettabili	6-7	
	Pianificazione carente e organizzazione insufficiente	4-5	
	Pianificazione e organizzazione gravemente insufficienti	2-3	
Coesione e coerenza testuale	Coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10	
	Coerente e coeso, con i necessari connettivi	8-9	
	Coerente e coeso, anche se i connettivi non sono sempre ben curati	6-7	
	Parzialmente coerente e coeso; i connettivi non sono curati	4-5	
	Coerenza e coesione gravemente insufficienti	2-3	
Ricchezza e padronanza lessicale	Piena proprietà di linguaggio e uso appropriato del lessico	10	
	Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico	8-9	
	Lessico semplice e talvolta improprio	6-7	
	Lessico semplice e spesso improprio	4-5	
	Lessico gravemente inadeguato	2-3	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia,	Correttezza grammaticale e punteggiatura appropriata	10	
	Nel complesso corretto, con qualche difetto di punteggiatura	8-9	
	Correttezza grammaticale accettabile, con alcuni errori morfo-	6-7	

sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	sintattici e di punteggiatura		
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura insufficiente, con gravi errori orto-morfo-sintattici e di punteggiatura	4-5	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura del tutto inadeguati	2-3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise e riferimenti culturali appropriati	10	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	8-9	
	Conoscenze semplici e riferimenti nel complesso accettabili	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e confusi	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti	2-3	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Valutazioni personali e giudizi appropriati e motivati	10	
	Spunti critici personali e valutazioni appropriate	8-9	
	Qualche spunto critico personale e valutazioni nel complesso accettabili	6-7	
	Spunti critici approssimativi e valutazioni poco pertinenti	4-5	
	Non presenta né spunti critici né valutazioni personali	2-3	
	A TOTALE PARTE GENERALE	60	___/60
IND. SPECIFICI TIP. A MAX 40 p.			
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Rispetto pieno di tutti i vincoli	10	
	Rispetto adeguato dei vincoli	8-9	
	Rispetto accettabile dei vincoli	6-7	
	Rispetto approssimativo dei vincoli	4-5	
	Rispetto gravemente incompleto dei vincoli	2-3	
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione esauriente del testo e degli snodi tematici e stilistici	10	
	Comprensione adeguata del testo e degli snodi tematici e stilistici	8-9	
	Comprensione accettabile del testo e degli snodi tematici e stilistici	6-7	
	Comprensione parziale del testo e degli snodi tematici e stilistici	4-5	
	Comprensione del tutto inadeguata del testo e degli snodi tematici e stilistici	2-3	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi puntuale e approfondita	10	
	Analisi puntuale e corretta	8-9	
	Analisi sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa	6-7	
	Analisi carente	4-5	
	Analisi del tutto inadeguata	2-3	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione del testo corretta e articolata, con motivazioni appropriate	10	
	Interpretazione del testo corretta e articolata	8-9	
	Interpretazione sufficientemente corretta ma non approfondita	6-7	
	Interpretazione del testo parziale	4-5	
	Interpretazione del testo del tutto inadeguata	2-3	
	B TOTALE PARTE SPECIFICA	40	___/40
	PUNTEGGIO TOTALE A+B	100	___ /100

- Totale punti 20: soglia di sufficienza 12 punti.
- Totale punti 15: soglia di sufficienza 9 punti.
- I descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di C.d.C.

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
TOTALE		/5		
Presidente	Firma Presidente			
Commissario 1	Firma Commissario 1			
Commissario 2	Firma Commissario 2			
Commissario 3	Firma Commissario 3			
Commissario 4	Firma Commissario 4			
Commissario 5	Firma Commissario 5			
Commissario 6	Firma Commissario 6			

TIPOLOGIA B

Alunno/a _____ classe _____ data _____

INDICATORI GENERALI MAX 60 p.	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGI ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizzazione, ideazione e pianificazione pienamente adeguate	10	
	Ideazione, esposizione e pianificazione adeguate	8-9	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione accettabili	6-7	
	Pianificazione carente e organizzazione insufficiente	4-5	
	Pianificazione e organizzazione gravemente insufficienti	2-3	
Coesione e coerenza testuale	Coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10	
	Coerente e coeso, con i necessari connettivi	8-9	
	Coerente e coeso, anche se i connettivi non sono sempre ben curati	6-7	
	Parzialmente coerente e coeso; i connettivi non sono curati	4-5	
	Coerenza e coesione gravemente insufficienti	2-3	
Ricchezza e padronanza lessicale	Piena proprietà di linguaggio e uso appropriato del lessico	10	
	Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico	8-9	
	Lessico semplice e talvolta improprio	6-7	
	Lessico semplice e spesso improprio	4-5	
	Lessico gravemente inadeguato	2-3	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale e punteggiatura appropriata	10	
	Nel complesso corretto, con qualche difetto di punteggiatura	8-9	
	Correttezza grammaticale accettabile, con alcuni errori morfo-sintattici e di punteggiatura	6-7	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura insufficiente, con gravi errori orto-morfo-sintattici e di punteggiatura	4-5	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura del tutto inadeguati	2-3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise e riferimenti culturali appropriati	10	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	8-9	
	Conoscenze semplici e riferimenti nel complesso accettabili	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e confusi	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti	2-3	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Valutazioni personali e giudizi appropriati e motivati	10	
	Spunti critici personali e valutazioni appropriate	8-9	
	Qualche spunto critico personale e valutazioni nel complesso accettabili	6-7	

	Spunti critici approssimativi e valutazioni poco pertinenti	4-5	
	Non presenta né spunti critici né valutazioni personali	2-3	
	A TOTALE PARTE GENERALE	60	_____/60
IND. SPECIFICI TIP. B MAX 40 punti			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	15	
	Individuazione nel complesso adeguata di tesi e argomentazioni	13-14	
	Individuazione nel complesso accettabile di tesi e argomentazioni	11- 12	
	Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	9-10	
	Scarsa individuazione di tesi e argomentazioni	7-8	
	Individuazione del tutto assente di tesi e argomentazioni	3-6	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Argomentazione pertinente e connettivi appropriati	15	
	Argomentazione adeguata, con i necessari connettivi	13-14	
	Argomentazione accettabile, anche se i connettivi non sono sempre ben curati	11- 12	
	Argomentazione parzialmente coerente e uso parziale dei connettivi	9-10	
	Argomentazione a tratti incoerente e connettivi inappropriati	7-8	
	Argomentazione e uso dei connettivi del tutto inadeguati	3-6	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	I riferimenti denotano una buona preparazione culturale e sono utilizzati per sostenere adeguatamente l'argomentazione	10	
	I riferimenti culturali sono corretti e congruenti nel sostenere l'argomentazione	8-9	
	Riferimenti culturali e argomentazione nel complesso accettabili	6-7	
	Riferimenti culturali e argomentazione parzialmente appropriati	4-5	
	Riferimenti culturali e argomentazione del tutto inadeguati	2-3	
	B TOTALE PARTE SPECIFICA	40	_____/40
	PUNTEGGIO TOTALE A+B	100	_____/100

- Totale punti 20: soglia di sufficienza 12 punti.
- Totale punti 15: soglia di sufficienza 9 punti.
- I descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di C.d.C.
-

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
TOTALE		/5		
Presidente	Firma Presidente			
Commissario 1	Firma Commissario 1			
Commissario 2	Firma Commissario 2			
Commissario 3	Firma Commissario 3			
Commissario 4	Firma Commissario 4			
Commissario 5	Firma Commissario 5			
Commissario 6	Firma Commissario 6			

TIPOLOGIA C

Alunno/a _____ classe _____ data _____

INDICATORI GENERALI MAX 60 p.	DESCRIPTORI	PUNTI	PUNTEGGI ATTRIBUITI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Organizzazione, ideazione e pianificazione pienamente adeguate	10	
	Ideazione, esposizione e pianificazione adeguate	8-9	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione accettabili	6-7	
	Pianificazione carente e organizzazione insufficiente	4-5	
	Pianificazione e organizzazione gravemente insufficienti	2-3	
Coesione e coerenza testuale	Coerente e coeso, valorizzato dai connettivi	10	
	Coerente e coeso, con i necessari connettivi	8-9	
	Coerente e coeso, anche se i connettivi non sono sempre ben curati	6-7	
	Parzialmente coerente e coeso; i connettivi non sono curati	4-5	
	Coerenza e coesione gravemente insufficienti	2-3	
Ricchezza e padronanza lessicale	Piena proprietà di linguaggio e uso appropriato del lessico	10	
	Proprietà di linguaggio e uso adeguato del lessico	8-9	
	Lessico semplice e talvolta improprio	6-7	
	Lessico semplice e spesso improprio	4-5	
	Lessico gravemente inadeguato	2-3	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Correttezza grammaticale e punteggiatura appropriata	10	
	Nel complesso corretto, con qualche difetto di punteggiatura	8-9	
	Correttezza grammaticale accettabile, con alcuni errori morfo-sintattici e di punteggiatura	6-7	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura insufficiente, con gravi errori orto-morfo-sintattici e di punteggiatura	4-5	
	Correttezza grammaticale e uso della punteggiatura del tutto inadeguati	2-3	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze precise e riferimenti culturali appropriati	10	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguati	8-9	
	Conoscenze semplici e riferimenti nel complesso accettabili	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali frammentari e confusi	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali del tutto assenti	2-3	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Valutazioni personali e giudizi appropriati e motivati	10	
	Spunti critici personali e valutazioni appropriate	8-9	
	Qualche spunto critico personale e valutazioni nel complesso accettabili	6-7	
	Spunti critici approssimativi e valutazioni poco pertinenti	4-5	
	Non presenta né spunti critici né valutazioni personali	2-3	
	A TOTALE PARTE GENERALE	60	/60
IND. SPECIFICI TIP. C MAX 40 punti			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrase	Testo pertinente con titolo e eventuale parafrase funzionale	15	
	Testo, titolo e eventuale parafrase adeguati	13-14	
	Testo, titolo e eventuale parafrase accettabili	11-12	
	Testo, titolo e eventuale parafrase parzialmente congruenti	9-10	
	Testo, titolo e eventuale parafrase scarsamente congruenti	7-8	
	Testo, titolo e eventuale parafrase del tutto incongruenti	3-6	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione funzionale al discorso	15	
	Esposizione ordinata e lineare	13-14	
	Esposizione ordinata ma non del tutto lineare	11-12	
	Esposizione parzialmente ordinata e lineare	9-10	
	Esposizione disordinata, a tratti incoerente	7-8	
	Esposizione del tutto inadeguata	3-6	

Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali corretta	10	
	Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali adeguata	8-9	
	Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali accettabile	6-7	
	Scarsa articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	4-5	
	Articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali del tutto inadeguata	2-3	
	B TOTALE PARTE SPECIFICA	40	_____/40
	PUNTEGGIO TOTALE A+B	100	_____/100

- Totale punti 20: soglia di sufficienza 12 punti.
- Totale punti 15: soglia di sufficienza 9 punti.
- I descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di C.d.C.

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale non arrotondato	Totale arrotondato
TOTALE		/5		
Presidente	Firma Presidente			
Commissario 1	Firma Commissario 1			
Commissario 2	Firma Commissario 2			
Commissario 3	Firma Commissario 3			
Commissario 4	Firma Commissario 4			
Commissario 5	Firma Commissario 5			
Commissario 6	Firma Commissario 6			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA ALLEGATO A D.M. DEL 2017

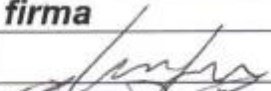
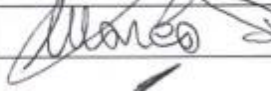
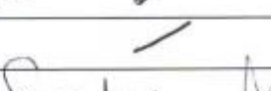
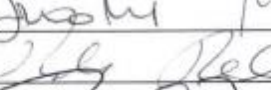
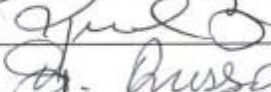
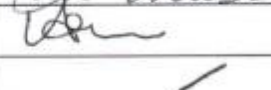
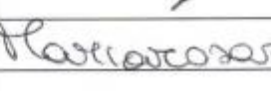
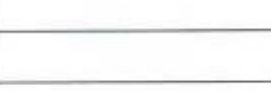
Esami di Stato 2022/2023	Alunno/a		Classe	
INDICATORI	PUNT. MAX	DESCRITTORI		P.OTTENUTO
Interpretazione della traccia anche in termini di comprensione del linguaggio tecnico in uso a livello internazionale e produzione scritta con utilizzo della terminologia di settore, anche i lingua inglese.	3	Elaborato nullo	0	
		La traccia risulta interpretata in modo completamente errato, la produzione scritta non è conforme con la terminologia del settore	1	
		La traccia risulta interpretata solo in parte in modo corretto, la produzione scritta non sempre è conforme con la terminologia del settore	2	
		La traccia risulta interpretata totalmente in modo corretto, la produzione scritta è sempre conforme con la terminologia del settore	3	
Applicazione dei metodi di calcolo e delle relative procedure per la risoluzione dei problemi proposti.	5	Elaborato nullo	0	
		Le procedure di calcolo, i calcoli ed i risultati risultano sempre completamente errati	1	
		Le procedure di calcolo, i calcoli ed i risultati risultano spesso errati	2	
		Le procedure di calcolo, i calcoli ed i risultati risultano non sempre corretti	3	
		Le procedure di calcolo, i calcoli ed i risultati risultano in linea con quanto richiesto anche se con qualche lieve imperfezione	4	
		Le procedure di calcolo, i calcoli ed i risultati risultano sempre in linea con quanto richiesto	5	
Esecuzione delle procedure grafiche per la risoluzione dei problemi proposti.	3	Elaborato nullo	0	
		La procedura grafica risulta insufficiente, non completa o completamente errata	1	
		La procedura grafica risulta completa ma non sempre corretta. Il tratto non sempre risulta "pulito"	2	
		La procedura grafica risulta completa e sempre corretta, il tratto risulta sempre "pulito"	3	
Applicazione di adeguate capacità decisionali e di comunicazione nell’ambito della tenuta della guardia, anche considerando eventuali situazioni di emergenza.	6	Elaborato nullo	0	
		Le decisioni intraprese rispetto alle competenze di tenuta della guardia e/o alle situazioni di emergenza non sono adeguate. Il candidato non motiva/commenta le scelte effettuate	1	
		Le decisioni intraprese rispetto alle competenze di tenuta della guardia e/o alle situazioni di emergenza non risultano in linea con le normative del settore. Il candidato non motiva/commenta le scelte effettuate	2	
		Le decisioni intraprese rispetto alle competenze di tenuta della guardia e/o alle situazioni di emergenza risultano essere abbastanza in linea con le normative del settore. Il candidato motiva/commenta le scelte effettuate in modo non del tutto corretto.	3	
		Le decisioni intraprese rispetto alle competenze di tenuta della guardia e/o alle situazioni di emergenza risultano essere in linea con le normative del settore. Il candidato motiva/commenta le scelte effettuate in modo non del tutto corretto.	4	
		Le decisioni intraprese rispetto alle competenze di tenuta della guardia e/o alle situazioni di emergenza risultano in linea con le normative del settore. Il candidato motiva/commenta in modo corretto ma senza approfondimenti e/o senza riferimenti normativi	5	
		Le decisioni intraprese rispetto alle competenze di tenuta della guardia e/o alle situazioni di emergenza risultano in linea con le normative del settore. Il candidato motiva/commenta in modo corretto, approfondito le scelte con i riferimenti normativi	6	
		Riconoscimento e applicazione delle principali norme internazionali.	3	
Il candidato non individua le normative attinenti.	1			
Il candidato individua le normative attinenti senza approfondirne il legame con quanto richiesto.	2			
Il candidato individua le normative attinenti e ne approfondisce la correlazione con quanto richiesto.	3			
*se la somma dei punteggi dei descrittori risulta 0 allora il voto è da intendersi 1. La sufficienza è posta a 12/20		*TOTALE		0
Presidente		Firma Presidente		
Commissario 1		Firma Commissario 1		
Commissario 2		Firma Commissario 1		
Commissario 3		Firma Commissario 1		
Commissario 4		Firma Commissario 1		
Commissario 5		Firma Commissario 1		
Commissario 6		Firma Commissario 1		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE ALLEGATO ALLEGATO A O.M. 45 DEL 09/03/2023

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

FIRMA DOCENTI

Docente	firma
Amelina Luigi	
Bartirromo Francesco	
Gianfranco Picone	
Marco Pasciuto	
Mariarosaria Purcaro	
Giuliana Di Palo	
Muneghina Simona	
Relvini Pasquale	
Bucciero Pasquale	
Russo Davide	
Sauro Virginia	
Zizzi Angelo	
Mariarosaria leone	

Napoli, li 07/05/2025

Il Coordinatore

(Prof. Ph.D. Marco Pasciuto)



Il Dirigente Scolastico

(Prof.ssa Antonietta Prudente)